

a cura di **Giorgia Nardelli, Maria Picone e Chiara Sessa** - disegni di **Cinzia Zenocchini**

Fai valere i tuoi diritti con il nostro aiuto:

scrivi a dallatuapartemondadori.it

INDENNITÀ

DISOCCUPAZIONE: SI PUÒ AVERE ANCHE SE HAI DATO LE DIMISSIONI



Mio figlio ha appena perso il lavoro: si è dimesso dall'impresa edile nella quale lavorava perché da più di sei mesi non gli pagavano lo stipendio. Oltre al danno, la beffa: ora gli hanno detto che l'indennità di disoccupazione non spetta a chi si è dimesso e non è stato licenziato dall'azienda!

Luciana, Terni

Quello che hanno detto a tuo figlio è corretto, cara Luciana. Ma la legge fa un'eccezione per chi, come lui, si è dimesso per giusta causa. Come prevede la circolare Inps 163 del 2003, rientrano in questa categoria il mancato versamento di stipendio e contributi, il mobbing e il demansionamento. L'importante è indicare chiaramente il motivo dell'interruzione del lavoro nella lettera di dimissioni, che va inviata online utilizzando i moduli disponibili sul portale del ministero del Lavoro. Ricordate che la richiesta per la Naspi deve essere presentata entro 68 giorni dal termine del rapporto di lavoro e per ottenerla bisogna avere almeno 13 settimane di contributi versati negli ultimi quattro anni. L'indennità ha un tetto massimo aggiornato ogni anno: per il 2019 è di 1.328,76 euro mensili. L'assegno viene versato per un massimo di due anni; dopo le prime quattro mensilità, però, la somma viene tagliata del 3% ogni mese.

Da sapere La Naspi è compatibile con il Reddito di cittadinanza: chi ha perso il lavoro e percepisce l'indennità di disoccupazione potrà fare domanda anche per il nuovo beneficio, che però verrà ricalcolato di conseguenza.

LE COSE DA SAPERE PRIMA DI AGGIORNARE LO SMARTPHONE

Quando sul tuo telefonino o sul pc appare l'invito ad aggiornare il sistema operativo, non sempre conviene accettare, soprattutto se il modello non è recentissimo. Un software troppo avanzato potrebbe rallentare le operazioni o danneggiare il telefono. I consigli di Adiconsum.

Disattiva l'aggiornamento automatico

Spesso i dispositivi sono impostati per aggiornarsi senza l'ok. La funzione si disattiva dalle impostazioni, alla voce "aggiornamento software".

Leggi le informazioni

Quando ricevi l'avviso, clicca sulla voce "informazioni" e leggi cosa cambierà con l'aggiornamento: accetta solo se corregge difetti o aggiunge funzioni a te utili.

Verifica la memoria

Controlla quanta memoria ha ancora a disposizione il tuo telefono e quanta ne richiede l'aggiornamento per essere installato correttamente. Chiedi inoltre al rivenditore se il nuovo software è compatibile col tuo modello.